



Istituto Paritario Santa Giuliana Falconieri
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Liceo Internazionale Classico- Linguistico (Moderno e Giuridico)
Via Guidubaldo del Monte, 17 - 00197 Roma
Tel. 068070384 – 068079182 - Fax 0680693546
E-mail amministrazione@istitutofalconieri.com
didattica@istitutofalconieri.com



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO SANTA GIULIANA FALCONIERI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	0
2. disturbi evolutivi specifici	2
➤ DSA	38
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	53
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si



	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: guida durante il processo di crescita	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: guida durante il processo di crescita	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	



	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				sì	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				sì	
	Didattica interculturale / italiano L2				sì	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				sì	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				sì	
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Premessa

Il nostro Istituto è una scuola cattolica mossa da uno spirito comunitario in una prospettiva di fiducia e speranza, coltivando l'aspirazione al trascendente come orizzonte entro il quale è possibile vivere concretamente “ i valori cristiani”.

L'intera comunità educante aperta ad accogliere le richieste provenienti dal contesto sociale, lavora mettendo al centro della proposta educativa “la persona”, tenendo conto della sua singolarità, nell'ottica di garantirle un percorso educativo-formativo individualizzato e personalizzato.

L'offerta educativa deve essere flessibile e innovativa, strutturata al fine di promuovere lo sviluppo delle abilità individuali. A tal fine l'obiettivo è quello di accompagnare l'alunno nel percorso di crescita aiutandolo a diventarne il protagonista.

Il processo dell'inclusione è finalizzato a promuovere l'integrazione di tutti gli alunni, in particolare quelli che si trovano in una situazione di svantaggio.

Uno dei principi saldi dell'azione educativa è il “patto formativo tra scuola e famiglia” nell' intento di costruire un'alleanza educativa tra gli alunni, la comunità scolastica e la famiglia.

Obiettivi di incremento del piano di inclusione

In linea con i contenuti del PTOF del nostro Istituto gli obiettivi di inclusione promossi sono:

- favorire la crescita e la valorizzazione della persona, rispettando l'identità e i tempi di apprendimento;
- creare una comunità scolastica che ponga al centro gli alunni con le loro specifiche necessità,
- suscitare fiducia nelle capacità individuali e motivare l'apprendimento;
- fornire strategie e strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace;
- educare alla cooperazione, alla solidarietà, all'autonomia e alle scelte consapevoli;
- saper accogliere e valorizzare all' interno della realtà punti di vista differenti per comprendere la ricchezza della diversità.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Dirigente Scolastico

Partendo dall'assunto che l'intera comunità scolastica rappresenta un punto di riferimento concreto nel contesto sociale in cui è ubicata per gli alunni e i genitori, il Dirigente Scolastico mette in atto la sua funzione dirigenziale.

L'azione della Dirigenza si esplica attraverso la definizione collegiale di finalità del progetto inclusivo scolastico, ottimizzando le risorse a disposizione dell'Istituto. Il Dirigente attua tale piano anche attraverso l'azione di delega. L'intervento sistematico del Dirigente è teso a promuovere una programmazione scolastica inclusiva.

L'obiettivo di realizzare una perfetta integrazione tra PAI e PTOF alla quale tende l'Istituto, si ottiene lavorando collegialmente sui nuclei tematici trasversali a tutte le azioni formative:

- Curricolo inclusivo;



- Corresponsabilità educativa;
- Bilancio sociale dell'intervento educativo;
- Lavoro di gruppo;
- Revisione sistematica del lavoro.

2. Vicepresidente

Su delega della Dirigenza il Vicepresidente coordina ed attua le decisioni del Collegio Docenti, del Consiglio di classe e del GLI in materia di inclusione. Presiede il GLI insieme al Referente per l'inclusione e agli altri docenti curricolari e di sostegno che ne fanno parte. Partecipa ai lavori del GLO coadiuvando il contributo del personale docente, degli specialisti, del Referente per l'inclusione e della famiglia.

3. Referente per l'inclusione e il benessere degli allievi

In linea con la missione educativa della scuola, il Referente promuove interventi finalizzati alla realizzazione di un progetto educativo inclusivo che prevede una serie di attività generiche e specifiche:

- Incentiva lo sviluppo di culture e pratiche inclusive;
- Organizza tavoli per la stesura collegiale dei documenti;
- Coordina la stesura di PEI e PDP;
- Instaura relazioni prima con le famiglie e di seguito con Enti accreditati;
- Promuove attività di formazione e informazione per i docenti;
- Collabora alla stesura del PTOF nella sezione relativa all'inclusione;
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi quali: progettazione, attività, verifiche e valutazione;
- Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati e differenziati;
- Organizza gli orari dell'attività didattica in funzione dei bisogni reali degli alunni.

4. Referente per l'Educazione Civica

In accordo con la legge del 20 agosto 2019, n.92 che introduce nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il Referente coordina interventi educativi finalizzati a sviluppare negli alunni l'acquisizione dei principi base della cittadinanza e della Costituzione. In tal senso promuove azioni quali:

- Lo sviluppo di un curriculum d'Istituto in materia di Cittadinanza e Costituzione;
- L'attuazione di progetti educativi per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo;
- Lo sviluppo di attività educative trasversali che promuovano la partecipazione attiva degli allievi e che stimolino in loro l'autoconsapevolezza di essere "cittadini del mondo".

5. Referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo

I referenti coordinano le attività di prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo:

- Informano i docenti dell'eventuale presenza di casi dei suddetti fenomeni nell'Istituto;
- Convocano gli interessati per adottare misure di assistenza a quanti sono entrati nel mirino del fenomeno, predispongono percorsi rieducativi per coloro i quali avessero messo in atto tali pratiche;
- Accolgono i genitori degli studenti coinvolti informandoli delle azioni che la scuola intende adottare;
- Collaborano nel monitoraggio del percorso formativo di ogni singolo alunno;
- Promuovono iniziative di formazione;



- Supportano i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
- Creano momenti di riflessione sulle modalità di accoglienza, riflessioni sulla storia personale, strategie per affrontare le situazioni di difficoltà e sulle modalità per parlare del Bullismo e del Cyberbullismo in classe.

6.Referente per la Valutazione e le Prove Invalsi

Il Referente per la Valutazione coordina e monitora tutte le attività ad essa inerenti.

La valutazione del percorso formativo-educativo avverrà in itinere valorizzando i punti di forza e individuando gli elementi di criticità al fine di mettere in atto strategie di supporto nelle diverse fasi del percorso.

7.Docenti curricolari e di sostegno

I docenti in linea con i principi dell'azione educativa promossa dall'Istituto, mettono in atto i seguenti interventi:

- Progettano e declinano il curricolo disciplinare in modo flessibile;
- Strutturano le verifiche partendo dai bisogni degli allievi;
- Costruiscono criteri di valutazione coerenti nel rispetto dei principi dell'inclusione;
- Promuovono attività didattiche, laboratoriali ed esperienziali costruttive, al fine di incentivare dinamiche funzionali all'interno del gruppo classe ed efficaci per lo sviluppo della personalità individuale.

8.Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe individua tutte le situazioni in cui sia opportuna una personalizzazione o individualizzazione della didattica, con l'adozione di misure compensative e dispensative. In tal senso, l'azione promossa dagli insegnanti travalica l'ambito strettamente disciplinare al fine di realizzare l'unitarietà dell'insegnamento e dell'apprendimento di contenuti irrinunciabili per l'acquisizione delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

Il Consiglio, presieduto dal Dirigente, attiva i contenuti di PDP per DSA e BES; inoltre esamina i punti fondamentali contenuti nella stesura del PEI per mettere in atto strategie d'intervento adeguate.

9.GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)

Il GLI, istituito dal D.L.vo n.66/2017 dall'art. n.9, viene nominato dal Dirigente Scolastico che presiede i lavori del gruppo. È formato dal Referente per l'inclusione, da un rappresentante dei docenti di sostegno, da un rappresentante dei docenti curricolari, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale.

Esso assolve i seguenti compiti:

- Elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- Supporta i lavori del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe;
- Collabora con gli Enti presenti sul territorio per la realizzazione del Piano annuale per l'Inclusione e l'attuazione del PEI;
- Censisce le risorse umane e materiali degli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES;
- Formula proposte e progetti per migliorare l'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES presenti nell'Istituto;
- Assegna le ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione;



- Suggerisce l'acquisto di materiali ed attrezzature necessarie per le attività didattiche previste nel PEI e nel PDP;
- Monitora e verifica l'esito delle attività previste dal Piano Annuale per l'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Durante il corso dell'anno scolastico viene offerta ai docenti la possibilità di seguire diversi corsi di formazione interni ed esterni all'Istituto, su temi quali l'inclusione, la valutazione e l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica.

In vista del nuovo anno scolastico, si prevedono ulteriori corsi di formazione sulla stesura e compilazione del nuovo PEI, sulla gestione degli alunni ADHD, sui disturbi dello spettro autistico e sulla didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni richiede un'azione coerente che implica una revisione costante delle prove di verifica degli apprendimenti, soprattutto per gli alunni che versano in situazioni di difficoltà. Pertanto bisogna produrre delle prove che siano compensative con le seguenti caratteristiche:

- Leggibilità;
- Facile comprensione;
- Calibratura delle verifiche delle singole discipline;
- Chiarificazione delle modalità e tipologie di verifica.

Gli alunni verranno valutati secondo gli obiettivi definiti all'interno dei documenti redatti sulla base delle certificazioni: PDP e PEI.

I docenti verificano e valutano gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso, in itinere e in uscita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All' interno dell' Istituto sono presenti diverse figure professionali:

- gli insegnanti di sostegno che si confrontano costantemente con gli insegnanti curricolari al fine di garantire un percorso didattico che sia personalizzato ed individualizzato per ogni alunno;
- gli educatori incentivano l'autonomia del singolo attraverso l'acquisizione di pratiche indispensabili nella vita di tutti i giorni.

Il lavoro didattico inclusivo mette in campo le seguenti risorse:

- didattica innovativa;
- didattica laboratoriale;
- ricerca-azione;
- valutazione per competenze;



- corresponsabilità educativa con la famiglia;
- organizzazione di reti di supporto;
- attivazione della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DDI).

Il lavoro di equipe si articola nelle seguenti fasi: progettazione, sviluppo, verifica e revisione ed implica:

- presa in carico dell'alunno;
- valorizzazione ed integrazione delle competenze e delle risorse;
- interdipendenza positiva all'interno del gruppo di lavoro;
- sviluppo di una comunicazione chiara ed efficace;
- costruzione di relazioni significative tra docenti e discenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è al pari della scuola corresponsabile del progetto educativo, pertanto all'interno dell'Istituto, viene coinvolta attivamente negli interventi inclusivi al fine di giungere a scelte condivise.

Le comunicazioni della scuola con la famiglia riguardano la progettazione educativo-didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dell'alunno.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità di intervento specifiche soppesate sulle capacità reali dello studente, al fine di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate nel PEI e nel PDP;
- l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, come in sede di riunione del gruppo di lavoro operativo (GLO).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nella costruzione di un curriculum attento alle peculiarità del singolo occorre:

- rispettare i bisogni individuali;
- monitorare l'intero percorso di crescita;
- favorire il successo scolastico nel rispetto dell'identità;
- monitorare periodicamente le azioni e gli strumenti atti a supportare la didattica.

Nella revisione continua del curriculum si individuano:

- contenuti essenziali tesi a favorire la costruzione di conoscenze significative per l'acquisizione dell'autonomia;
- obiettivi minimi per gli alunni con difficoltà (BES, DSA, ADHD, DOP e certificati con la legge 104/92);
- didattica laboratoriale;
- didattica che si avvale delle nuove tecnologie;
- progettazione di unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari;



- compiti di realtà;
- rubriche valutative per la certificazione delle competenze di Cittadinanza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La Dirigenza scolastica e i Referenti si adoperano per valorizzare le seguenti risorse per la realizzazione di piani e progetti inclusivi:

- docenti di sostegno;
- docenti curricolari;
- AEC;
- consulenza con esperti.

Per ottimizzare gli interventi a sostegno degli alunni che versano in una situazione di difficoltà, la Dirigenza ha proceduto a nominare un Referente d'Istituto per l'inclusione che coordina il lavoro supportato dai referenti di ciclo nominati per ciascun ordine di scuola.

L'Istituto ha dotato ciascuna aula della strumentazione digitale (LIM e pc portatili), questo ha consentito ai docenti di continuare a seguire gli allievi con difficoltà anche da remoto vista la situazione dettata dall'emergenza pandemica.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nell'intento di monitorare, valutare, verificare e documentare gli esiti di un progetto di inclusione è necessario disporre di risorse umane e materiali.

Le risorse umane richiedono una costante formazione del personale sui temi della personalizzazione, dell'individualizzazione, della gestione dell'aula, dell'apprendimento cooperativo e delle strategie inclusive. Inoltre sarebbe opportuno disporre di un maggior numero di insegnanti specializzati sul sostegno.

Le risorse materiali e tecnologiche:

- LIM in ogni aula o aule 2.0;
- PC portatili o tablet per ciascun alunno con difficoltà;
- stampanti wi-fi con pc in aula;
- software didattici-riabilitativi;
- audiolibri;
- materiali e sussidi per gli alunni con gravi difficoltà.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il Progetto Continuità dell'Istituto nasce dall'esigenza di assicurare agli alunni un percorso formativo che valorizzi le competenze già acquisite e favorisca un adeguato inserimento nell'ordine di scuola successivo.

Il Progetto educativo dell'Istituto prevede che i docenti, secondo criteri concordati, svolgano incontri ed attività mirati al raccordo tra i diversi ordini di scuola.



Istituto Paritario Santa Giuliana Falconieri
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Liceo Internazionale Classico- Linguistico (Moderno e Giuridico)
Via Guidubaldo del Monte, 17 - 00197 Roma
Tel. 068070384 – 068079182 - Fax 0680693546
E-mail amministrazione@istitutofalconieri.com
didattica@istitutofalconieri.com



Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2021

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**